



Poch

PROVVEDIMENTO

N° 534 del 22 MAG. 2013

OGGETTO: Disciplina delle attività aggiuntive e/o progettuali rese dal personale dipendente: regolamento.

Il giorno 22 del mese di MAGGIO dell'anno 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Regionale Molise, sita in via Petrella, 1 - Campobasso

**IL SOGGETTO ATTUATORE
con funzioni di
DIRETTORE GENERALE**

Dott. Carmine RUTA, prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO - Dott.ssa Gianfranca TESTA

IL DIRETTORE SANITARIO - Dott. Giancarlo PAGLIONE

IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa dalla stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente:

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 ss.mm.ii., art. 4 comma 2 ed art. 17;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 1° aprile 2005 di istituzione della ASREM regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la Legge Regionale 26 novembre 2008, n. 34 "Modifiche alla legge regionale 1° aprile 2005, n. 9"

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 1367 del 26/12/2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova ASREM;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. 9 dell'11/04/2013, che ha affidato al Dott. Carmine RUT, quale soggetto attuatore ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.L. del 01/10/2007, n. 159, convertito con modificazione il Legge 29/11/2007, n. 222 ss.mm.ii., le funzioni di Direttore Generale dell'ASREM;

RILEVATO che in ambito aziendale, per conseguire specifici obiettivi le varie strutture organizzative espletano attività progettuali e/o aggiuntive svolte dal personale dipendente (dirigenza e comparto) e remunerate con retribuzioni aggiuntive;

RITENUTO che è volontà dell'Azienda determinare una regolamentazione del procedimento che attraverso criteri di trasparenza ed appropriatezza, consenta il corretto svolgimento delle attività in modo da garantire sia la ottimale valutazione di utilità e convenienza per l'azienda sia il raggiungimento degli obiettivi previsti requisito indispensabile per retribuire il personale coinvolto in tali attività;

CONSIDERATO che per assicurare in ogni modo priorità ai compiti istituzionali, è opportuno tenere separate ed identificabili le attività effettuate dal personale durante l'orario ordinario di lavoro da quelle svolte a favore di progetti retribuiti che devono pertanto essere collocate al di fuori dell'orario ordinario;

RITENUTO necessario disporre che i dipendenti per partecipare ad attività aggiuntive retribuite hanno l'obbligo di prestare corrispondente orario aggiuntivo che deve tra l'altro essere registrato sui sistemi aziendali di rilevazione della presenza;

CONSIDERATO che per consentire una corretta valutazione è indispensabile che ogni proposta di attività aggiuntiva e/o progettuale retribuita debba essere preventivamente esaminata dalla Direzione Aziendale che ne autorizza lo svolgimento sulla base della precisa indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi,
- indicatori di efficienza ed efficacia,
- tipo di finanziamento,
- criteri e requisiti per il reclutamento del personale,
- indicazione dei parametri orari ed economici di ciascun partecipante,
- criteri di valutazione periodica del personale coinvolto,
- valutazione fine progetto e/o attività aggiuntiva;

TENUTO CONTO che la presenza degli elementi indicati costituisce requisito indispensabile per l'ammissibilità dei progetti e/o attività aggiuntive che prevedono retribuzioni aggiuntive a favore del personale che vi partecipa;

CONSIDERATO che l'obbligo di prestazioni orarie aggiuntive deve essere previsto anche nei casi di prestazioni retribuite comunque denominate effettuate dai dipendenti per cui è prevista una retribuzione aggiuntiva sulla base di specifiche norme legislative e/o contrattuali;

RILEVATO che per uniformare i parametri economici delle retribuzioni aggiuntive ove non disposti da specifiche norme legislative, contrattuali o regolamentari aziendali specifiche già adottate, è opportuno, in base ai principi di buona amministrazione, determinare:

- per il personale dirigente la tariffa omnicomprensiva di euro 60,00/ora lordi, in analogia a quanto previsto in ambito nazionale dalla vigente normativa contrattuale per quanto riguarda i dirigenti medici;
- per il personale del comparto la tariffa omnicomprensiva in euro 25,00/ora lordi, in analogia alle disposizioni previste nel provvedimento n. 676 del 15 giugno 2012 inerente la disciplina delle prestazioni aggiuntive del personale sanitario, infermieristico e tecnico;

CONSIDERATO che per rendere concrete le indicazioni in premessa illustrate, è necessario adottare un regolamento aziendale che fissi la procedura per autorizzare attività aggiuntive e/o progettuali retribuite;

RITENUTO di dover approvare la proposta di regolamento per la attuazione di progetti e/o attività aggiuntive retribuite da parte del personale dipendente (dirigenza e comparto) che, allegata al presente provvedimento, ne diviene parte integrante;

PROPONE

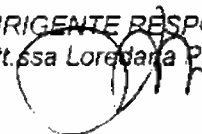
per quanto detto in narrativa, di:

DISCIPLINARE la partecipazione del personale dipendente (dirigenza e comparto) alle attività aggiuntive e/o progettuali retribuite, comunque denominate, ove non siano già analiticamente disciplinate da normativa specifica (es. commissioni concorsi, comitato etico, commissioni accertamento invalidità, ecc.) secondo i criteri e le modalità specificate nell'allegato regolamento, parte integrante del presente provvedimento;

DISPORRE che la U.O.C. Gestione Risorse Umane provveda al pagamento di retribuzioni aggiuntive, comunque denominate, solo se nei provvedimenti di liquidazione, debitamente predisposti dal dirigente dell'U.O. competente, è indicato per ciascun dipendente il corrispondente orario aggiuntivo registrato sulla procedura aziendale di rilevazione delle presenze;

DARNE informazioni alle OO.SS

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Loreddana PACLOZZI



IL SOGGETTO ATTUATORE
con funzioni di
DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa

Sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza,

DISPONE:

per quanto detto in narrativa, di:

DISCIPLINARE la partecipazione del personale dipendente (dirigenza e comparto) alle attività aggiuntive e/o progettuali retribuite, comunque denominate, ove non siano già analiticamente disciplinate da normativa specifica (es. commissioni concorsi, comitato etico, commissioni accertamento invalidità, ecc.) secondo i criteri e le modalità specificate nell'allegato regolamento, parte integrante del presente provvedimento;

DISPORRE che la U.O.C. Gestione Risorse Umane provveda al pagamento di retribuzioni aggiuntive, comunque denominate, solo se nei provvedimenti di liquidazione, debitamente predisposti dal dirigente dell'U.O. competente, è indicato per ciascun dipendente il corrispondente orario aggiuntivo registrato sulla procedura aziendale di rilevazione delle presenze;

DARNE informazioni alle OO.SS.

IL SOGGETTO ATTUATORE
con funzioni di
DIRETTORE GENERALE
Dott. Carmine RUTA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Gianfranca TESTA

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giancarlo PAGLIONE

Si certifica, su analoga dichiarazione dell'impiegato addetto, che copia del presente atto
è stata pubblicata all'Albo *on-line* di questa A.S.Re.M. il **23 MAG 2013**
che vi rimarrà per dieci giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 31, comma 5, della legge
Regionale n. 8 del 22/02/2010.

Campobasso, li **23 MAG 2013**.....

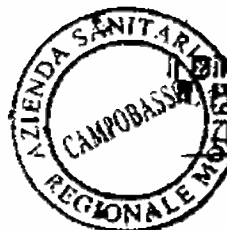


Dirigente della U.O.C. Affari Generali
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Mag. Carmelinda Falcone)

A handwritten signature in black ink.

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Campobasso, li **23 MAG 2013**.....



Dirigente della U.O.C. Affari Generali
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Mag. Carmelinda Falcone)

A handwritten signature in black ink.

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROGETTUALI RETRIBUITE

Art. 1 FINALITA'

Il presente regolamento definisce e codifica le attività retribuite comunque denominate che prevedono compensi aggiuntivi rispetto alla normale retribuzione contrattuale, con esclusione di quelle disposte da specifiche norme legislative, contrattuali o regolamentari aziendali già adottate.

Art. 2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento debbono essere chiaramente esplicitate nel provvedimento di autorizzazione allo svolgimento di tali attività. Più precisamente se il finanziamento è conseguito da:

- Bilancio Aziendale
- Fondi Aziendali
- Finanziamenti diversi:
 - Ministero
 - Regione
 - Provincia
 - Privati
 -

Art. 3 MODALITA'

Le attività aggiuntive e/o progettuali possono essere retribuite solo se effettuate al di fuori del normale orario di lavoro, previo svolgimento dell'orario ordinario di servizio, e registrate sul sistema aziendale di rilevazione presenze mediante le specifiche procedure previste.

Non si procederà in nessun caso alla liquidazione delle correlate indennità nell'ipotesi in cui il dipendente interessato risulti avere un debito di orario ordinario di servizio.

Le stesse devono essere svolte esclusivamente su base volontaria e con modalità di equilibrata rotazione fra il personale interessato e non possono comportare, in alcun caso, decremento e/o pregiudizio nei confronti dell'attività istituzionale,

Art. 4 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Le attività aggiuntive e/o progettuali per le quali sono previste retribuzioni aggiuntive deve essere preventivamente proposte dal dirigente dell'U.O. competente alla Direzione Aziendale per la valutazione di congruità.

Le proposte devono specificare i seguenti requisiti e condizioni:

- Esplicitazione degli obiettivi
- Tipo di finanziamento (ANNUALE/PLURIENNALE)
- Organizzazione
- Struttura
- Funzioni
- Modalità di accesso del personale
- Modalità di valutazione periodica
- Modalità di esclusione
- Valutazione fine progetto

Art. 5 CONTROLLO

Il controllo dell'effettiva presenza del personale che svolge attività aggiuntiva e/o progettuale retribuita è affidato al competente Centro di Rilevazione Presenze che gestisce la procedura di registrazione delle presenze in servizio del personale.

Ogni provvedimento di liquidazione di retribuzioni aggiuntive, predisposto dal dirigente dell'U.O. interessata all'attività aggiuntiva e/o progettuale, dovrà essere corredato dalla certificazione di presenza del personale e dell'avvenuta verifica che l'orario aggiuntivo è stato reso previo espletamento dell'orario ordinario, ovvero che il dipendente in questione non risulti in sott'orario, verifiche entrambe effettuate dal competente Centro di Rilevazione Presenze.

Art. 6
PARAMETRI ECONOMICI

Le prestazioni rese dal personale per le attività aggiuntive e/o progettuali - con esclusione di quelle disposte da specifiche norme legislative, contrattuali o regolamentari aziendali specifiche già adottate - saranno così compensate:

- per il personale dirigente viene fissata la tariffa omnicomprensiva di euro 60,00/ora lordi, in analogia a quanto previsto in ambito nazionale dalla vigente normativa contrattuale per quanto riguarda i dirigenti medici;
- per il personale del comparto viene fissata la tariffa omnicomprensiva in euro 25,00/ora lordi, in analogia alle disposizioni previste nel provvedimento n. 676 del 15 giugno 2012 inerente la disciplina delle prestazioni aggiuntive del personale sanitario, infermieristico e tecnico;

Per particolari e necessarie professionalità la Direzione Aziendale può definire criteri organizzativi ed economici più congrui alle esigenze del progetto.

Art. 10
NORMA FINALE

Le disposizioni contenute nel presente regolamento entrano in vigore dalla data di approvazione del relativo provvedimento.